

Ricordo di Papa Giovanni Paolo II



Ricordo di Papa Giovanni Paolo II

Hai amato e hai fatto amare il Signore a tutti.

Hai custodito bene il gregge che lui ti ha consegnato e lo hai amato fino a consumarti per esso.

E hai seguito il Maestro fin dal giorno del primo incontro sulla riva del lago. Lo hai seguito nell'amore che ora ti consuma e si purifica per l'incontro luminoso. "Seguimi" è il ripercorrere la sua passione dolorosa.

La passione che stai a celebrare nella letizia della fede che non viene meno.

La tua passione, il tuo venerdì senza tempo nell'attesa del terzo giorno.

E ti aggrappi al crocifisso e ti fai crocifisso per amore.

Quella croce pastorale brandita e sventolata: "Non abbiate paura! Aprite, anzi spalancate le porte a Cristo". Lo gridasti quel giorno d'ottobre.

Lo hai portato in giro ai quattro angoli della terra quel Cristo che dovevi annunciare. Fierezza dell'apostolo e coraggio da vendere.

Come Cristo ti sei chinato sulla sofferenza dei poveri e hai donato dolcezza nella carezza agli uomini e alle donne che incontravi: abbraccio di un fratello e sicurezza del testimone.

Ti siamo vicini nell'ora più vera, l'ora che ti consacra padre.

L'uscio è semiaperto e Lui si accosta per bussare e tu gli aprirai e cenerete insieme. "Io gli sarò Padre e lui sarà per me figlio" e sarai condotto alla fonte dell'acqua della vita e noi ci sentiremo orfani.

Tu ci amerai ancora con amore più completo.

I tuoi occhi lo vedono e le tue braccia si tendono.

Hai combattuto la buona battaglia e non ti resta che ricevere la corona di vittoria. C'è anche lei, la tua Madonna nera.

Sali sulla collina di Jasna Gora: lei sta ad attenderti per darti il suo abbraccio di Madre. Totus tuus.

Ora Tutta tua! "Madonna, Madonna nera è dolce esser tuo figlio..."

Hai conquistato i nostri cuori.

Ciao Karol...

